



COMUNE DI UCRIA
Città Metropolitana di Messina

ORDINANZA SINDACALE N. 29 DEL 18/7/2024

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NECESSARI A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA IDRICA – SALVAGUARDIA E POTENZIAMENTO DI RISORSE IDRICHE.

PREMESSO

- che la regione Sicilia è attualmente colpita dalla più grave emergenza idrica degli ultimi decenni, causata da scarse precipitazioni e alte temperature, che hanno determinato una rilevante riduzione dei deflussi idrici, e una esigua disponibilità di acqua negli invasi e nella falde idriche;
- che con delibera di giunta regionale n.100 dell'11 marzo 2024 è stato dichiarato lo stato di crisi ed emergenza regionale per la grave crisi idrica nel settore potabile, tra le altre, anche per la provincia di Messina
- che il Comune di Ucria è una piccola realtà territoriale del messinese a vocazione agricola, il cui ambito è già profondamente interessato dagli effetti tangibili della siccità la quale, complici le alte temperature della stagione estiva, diventerà causa certa di incendi rappresentando, altresì, estremo rischio per l'incolumità fisica della popolazione;
- che la Protezione civile ha, da ultimo con O.C.D.P.C. n. 1084 del 19 maggio 2024 (prot. n. 26867 del 28 giugno 2024), rivolto invito ai Sindaci, in qualità di autorità locale di protezione civile, ad attivare ogni possibile efficace azione di protezione civile ed in particolare emanare ordinanze contingibili ed urgenti finalizzati ad assicurare l'acqua per i primari fabbisogni potabili della popolazione;

RICHIAMATA l'ordinanza sindacale n. 23 del 13.06.2024, contingibile ed urgente, con la quale il Sindaco ha disposto l'adozione di buone pratiche quotidiane volte a garantire il risparmio della risorsa idrica, la riduzione dei consumi e le limitazioni per l'utilizzo dell'acqua potabile;

DATO ATTO

- che l'acqua è una risorsa pubblica di primaria e assoluta importanza; fondamentale anche per il contrasto agli incendi boschivi che assillano, come è noto, il nostro territorio;
- che la giornaliera diminuzione dell'accumulo di acqua, dovuto all'abbassamento critico della falda acquifera, impone l'esecuzione di ulteriori interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica in argomento;

ATTESO

- che, nonostante il ricorso alle surrichiamate buone pratiche, la situazione di crescente deficit idrico determina uno stato di disagio alla popolazione;
- che la situazione determinatasi è oramai arrivata al collasso stante che con crescente gravità alcune aree del territorio comunale risultano già prive di acqua sufficiente a soddisfare i fabbisogni primari, tra cui anche la cura dell'igiene personale, con conseguenze di carattere igienico-sanitario che rappresentano estremo rischio

per la salute della comunità, composta per più dell'80% da anziani, notoriamente soggetti più fragili e maggiormente esposti al rischio di malattie e infezioni;

- che la situazione non potrà che peggiorare in considerazione dell'aumento dei consumi dovuti alla presenza di turisti e al normale incremento estivo delle esigenze domestiche;
- che il Sindaco è Autorità sanitaria locale ed in questa veste è chiamato ad esercitare poteri-doveri di controllo e azione a tutela dell'ambiente e della salute pubblica;

CONSIDERATO

- che la situazione in essere è già tale da rappresentare fonte certa di problematiche in grado di mettere in pericolo la salute e l'incolumità pubblica;
- che in relazione alle attuali necessità si reputa indispensabile effettuare delle azioni per il potenziamento della risorsa idrica;

RITENUTO opportuno, nella qualità di tutore della salute e incolumità pubblica, attivare in via d'urgenza, tutte le procedure necessarie a fronteggiare l'imminente verificarsi di gravi eventi calamitosi e sanitari derivanti dallo stato di emergenza idrica;

VISTO l'art. 50, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il quale prevede che: *"Il Sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge"*;

VISTO l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il quale prevede che: *"In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale"*;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 54 comma 4 D.Lgs. ai sensi del quale *"Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione."*

ATTESA l'urgenza di impartire disposizioni organizzative;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

RICHIAMATA la disciplina vigente nel settore;

ORDINA

Al Responsabile dell'Area Tecnica di attivare con immediatezza le misure di competenza necessarie a contenere i rischi legati allo stato di emergenza, tra cui la trivellazione di un pozzo in c.da Sant'Arcangelo utile al potenziamento delle risorse idriche.

DISPONE

che la presente ordinanza immediatamente esecutiva, sia trasmessa per quanto di competenza e interesse a:

- Prefettura – UTG
- Al Dipartimento di Protezione civile
- Stazione Carabinieri del Comune di Ucria
- Responsabile dell'Area Tecnica

- ATI Idrico Messina;
- Al Commissario Delegato, ex DGR n.100 dell'11/03/2024 – c/o Autorità di Bacino regionale;
-

DISPONE

La pubblicazione della presente Ordinanza sindacale all'Albo Pretorio comunale e la sua diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento, dalla data di pubblicazione entro 60 giorni, può essere proposto ricorso al TAR oppure, in alternativa, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Comune di Ucria, 18/07/2024

IL SINDACO
f.to Geom. Vincenzo Crisà